



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

17 Giugno 2019

LA CAMPAGNA. Parlano Marchi e Giudice

Appello di Confesercenti «Mai più superalcolici distribuiti ai minorenni»

La Sicilia 17 Giugno 2019

DANIELA CITINO

“Mai più superalcolici ai minorenni”. A lanciare l'appello è la Confesercenti Ragusa promuovendo sul tema una campagna di sensibilizzazione. A darne l'annuncio è stato il presidente di Confesercenti di Ragusa, Luigi Marchi, cogliendo l'occasione della riunione, tenutasi in Prefettura il 14 giugno scorso, del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza in vista dell'inizio della

Marchi. «Esistono
tanti operatori
commerciali scorretti»

stagione estiva. È proprio per questo considerato che l'estate è sinonimo di “movida” con tutto ciò che ne consegue, la Confesercenti di Ragusa ha scelto di scendere in campo spingendo i commercianti a schierarsi dalla loro parte. “Bisogna infatti ammettere che esistono e sono, purtroppo tanti, gli operatori commerciali scorretti che somministrano superalcolici ai ragazzini senza chiedere loro la carta d'identità” sottolinea il presidente di Confesercenti provinciale rimarcando la gravità di quanto accade. “La maggior parte di loro hanno appena tredicenni eppure al pari di

tanti adulti e maggiorenni nei fine settimana frequentano i locali della ‘movida’ finendo per bere in compagnia dei loro coetanei. E ciò accade nonostante si conoscano gli effetti devastanti dell'alcol sui minori e i danni irreversibili che provoca all'organismo che in età adolescenziale non ha ancora prodotto gli enzimi che permettono di ‘metabolizzarlo’. Ecco perché abbiamo pensato di coinvolgere con una campagna promozionale mirata, tutti gli esercizi commerciali associati, e non, a Confesercenti, invitandoli a rispettare la legge e ad assumere un comportamento etico e moralmente corretto. Nello specifico l'iniziativa prevede la realizzazione di un adesivo con un logo ben specifico e una frase ad effetto sul tema che così sarà diffuso in tutti i locali del comprensorio. I titolari dell'esercizio commerciale, ovviamente, attaccando l'adesivo sulla vetrina del loro locale si impegnano a non somministrare alcol ai minori”.

“È un'iniziativa importante - aggiunge Massimo Giudice direttore di Confesercenti Ragusa - perché c'è in gioco la vita dei nostri ragazzi e la sicurezza di tutti i cittadini. Ci auguriamo che questo progetto attecchisca su tutto il territorio e che gli operatori del settore si sensibilizzino su un tema così delicato su cui non bisogna assolutamente abbassare la guardia”.



Un violento incendio all'azienda Maggio Non sarebbe doloso

Massiccio intervento per spegnere le fiamme
Ingenti i danni (100 mila euro), salvi i macchinari

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il rogo è scoppiato all'ora di pranzo. Erano circa le 13 quando la colonna di fumo nero si è levata altissima dall'area circostante l'azienda vinicola Massimo, una delle più prestigiose aziende produttrici vino nel territorio vittoriese. I danni sono ingenti, forse oltre 100 mila euro, sebbene fortunatamente le fiamme non abbiano interessato i macchinari che servono per l'imbottigliamento e per la produzione del vino.

La polizia di Vittoria, intervenuta subito dopo il rogo, dovrà accertare le cause, avvalendosi anche dell'ausilio delle immagini delle telecamere di videosorveglianza collocate nell'area dell'azienda sita nella zona artigianale di Vittoria. Secondo le prime ipotesi, parrebbe esclusa la matrice dolosa. I vigili del fuoco, che hanno lavorato fino al tardo pomeriggio per mettere

GIARRATANA

Disinfestazione notturna «I cittadini siano prudenti»

GIARRATANA. a.c.) Il sindaco Bartolo Giaquinta ha disposto degli interventi di disinfestazione e derattizzazione eseguiti nella nottata di oggi, dopo le 2. Ad occuparsene gli operai specializzati della ditta Busso Sebastiano. Lo ha comunicato il sindaco, Bartolo Giaquinta, che ha invitato la cittadinanza a prendere le dovute precauzioni e a porre particolare attenzione ai bambini e agli animali, come da prassi, del resto, in questi casi. Gli interventi di disinfestazione e derattizzazione sono stati rivolti a sanificare tutto il territorio comunale. Tra le indicazioni da tenere presenti nel corso di questi interventi mirati quella di mantenere chiusi gli infissi delle proprie abitazioni ed evitare di stendere indumenti all'esterno.

certato che le fiamme si sarebbero sviluppate all'interno dell'azienda e non dall'esterno, dove erbacce e altro materiale infiammabile non sono stati investiti dalle fiamme.

Potrebbe essere stata l'accensione di un fuoco fortuito all'interno dell'azienda, la causa delle fiamme che hanno distrutto cassette per imballaggi, polistirolo e bottiglie di vetro. La polizia ha già ascoltato il titolare e nei prossimi giorni tramite la visione delle immagini delle telecamere potrebbe essere in grado di accertare l'origine del rogo.

L'incendio di Vittoria non è stato l'unico che ha dato lavoro ai vigili del fuoco dell'intero comando provinciale. Tutte le squadre operative già dalla prima mattinata sono state impegnate per lo spegnimento di incendi di sterpaglie e macchia mediterranea nel territorio della provincia. Poi è arrivata la chiamata da Vittoria e tutte le autobotti sono state distaccate verso la città ipparina. Per il rifornimento idrico è stata chiesta pure la collaborazione del Comune di Vittoria, il cui rifornimento è stato assicurato dalle autobotti del Comando provinciale e della Forestale che hanno aderito alle richieste della sala operativa.

Su tutto il territorio provinciale per far fronte alle numerose richieste di intervento è stata richiamato personale libero dal servizio, e richiesto l'intervento della Forestale.

Giugno, purtroppo, è il mese più difficile da gestire per Vigili del fuoco e Protezione civile. Ad aggravare la situazione, le alte temperature di questi giorni e il vento di scirocco. Gli operatori del pronto intervento sanno già come muoversi grazie alla riunione che si è svolta in Prefettura nel mese di maggio, presieduta dal prefetto Filippina Cocuzza, per il contrasto agli incendi boschivi. Alla riunione hanno preso parte i sindaci, i vertici provinciali dei vigili del fuoco, dell'ispettorato ripartimentale delle foreste, dell'unità operativa del dipartimento di protezione civile, dell'azienda foreste demaniali, nonché rappresentanti delle forze di polizia, del libero consorzio comunale, della capitaneria di porto, di Enel, Anas e degli altri soggetti coinvolti nell'attività antincendio.